

Circolare **n.6 - finanza**
del **18.09.2024**

Sommario

1. aggiornamento sulle più importanti agevolazioni fiscali e finanziarie in vigore

- 1 -

Con la presente circolare lo Studio si pone l'obiettivo di fornire in modo semplice e intuitivo un aggiornamento relativamente alle misure ed i bandi di maggiore interesse in vigore allo stato attuale.

a. Bandi Brevetti+, Disegni+, Marchi+

Con la pubblicazione sulla GU del decreto direttoriale 31/07/2024 di programmazione delle risorse da assegnare per l'annualità 2024 alle misure Brevetti+, Disegni+ e Marchi+, prende avvio il percorso per la riapertura dei bandi al fine di assicurare continuità al sostegno delle PMI per la valorizzazione dei titoli di proprietà industriale.

La misura Brevetti+ intende favorire lo sviluppo di una strategia brevettuale e l'accrescimento della competitività, attraverso la concessione di incentivi per l'acquisto di servizi specialistici connessi alla valorizzazione economica dei brevetti. Per conto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, la misura sarà gestita da Invitalia che svolgerà l'istruttoria per l'ammissione alle agevolazioni.

La misura Disegni+ ha come obiettivo la valorizzazione dei disegni e dei modelli attraverso la concessione di agevolazioni in conto capitale. La misura Marchi+ intende supportare le imprese nella tutela dei marchi all'estero mediante agevolazioni concesse nella forma di contributo in conto capitale. Le misure Disegni+ e Marchi+ saranno gestite da Unioncamere che, per conto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, svolgerà l'istruttoria per l'ammissione alle agevolazioni.

La dotazione finanziaria di euro 32 MLN da destinare ai contributi alle PMI è così ripartita:

- Brevetti+ euro 20 MLN;
- Disegni+ euro 10 MLN;
- Marchi+ euro 2 MLN.

Le domande di contributo potranno essere presentate a partire dal:

- 29 ottobre 2024 per Brevetti+
- 12 novembre 2024 per Disegni+
- 26 novembre 2024 per Marchi+

b. Bonus Sponsorizzazioni Sportive 2024

Il Decreto Omnibus estende il credito d'imposta per investimenti pubblicitari a favore di leghe e società sportive professionistiche e dilettantistiche agli investimenti effettuati dal 10 agosto al 15 novembre 2024.

Ricordiamo brevemente che, gli investimenti pubblicitari devono essere di importo non inferiore a 10.000 euro e rivolti a enti con ricavi in Italia tra 150.000 euro e 15 milioni di euro. In caso di insufficienza di risorse, si procede a una ripartizione proporzionale tra i beneficiari.

Le agevolazioni fiscali sono concesse in conformità con i regolamenti UE sugli aiuti "de minimis".

c. Rifinanziamento Sabatini 2024

Il disegno di legge per l'Assestamento del bilancio dello Stato per l'anno 2024 prevede il rifinanziamento con oltre 200 milioni del bando Beni strumentali meglio nota come legge Sabatini.

Questo stanziamento che si somma ai quasi 100 milioni di dotazione residua permetterà di soddisfare tutte le domande del 2024.

L'obiettivo della Legge Sabatini 2024 è quello di facilitare l'accesso al credito per l'acquisto di macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali, hardware, software e tecnologie digitali.

d. Transizione 5.0

Prende definitivamente avvio la procedura per l'accesso alla "Transizione 5.0".

Le comunicazioni possono essere presentate a decorrere dalle ore 12:00 del 12 settembre, esclusivamente tramite il sistema telematico per la gestione della misura disponibile nell'apposita sezione "Transizione 5.0" del sito internet del GSE, accessibile tramite SPID.

La pagina web del GSE è stata predisposta per guidare le imprese nell'adempiere correttamente agli oneri documentali previsti dal decreto.

Il Piano Transizione 5.0, in complementarità con il Piano Transizione 4.0, si inserisce nell'ambito della più ampia strategia finalizzata a sostenere il processo di trasformazione digitale ed energetica delle imprese e mette a disposizione delle stesse, nel biennio 2024-2025, un plafond di circa 12,7 miliardi di euro.

e. Simest

Recentemente è stato introdotto un nuovo strumento denominato "Potenziamento mercati africani" dedicato alle imprese esportatrici che esportano, importano – anche materie prime strategiche – o sono presenti in Africa, con una riserva dedicata di 200 milioni e una quota di fondi del 10% dedicati alle imprese giovanili e femminili e PMI e start-up innovative.

Tutte le imprese aderenti alla Misura Africa possono beneficiare di un cofinanziamento a fondo perduto fino al 10%, elevato al 20% per le imprese del Mezzogiorno e dell'eventuale esenzione dalla prestazione delle garanzie.

Restano comunque operative le altre misure agevolative previste da Simest (es. Inserimento Mercati Esteri, Fiere ed eventi, Transizione digitale o ecologica)

f. Fondo di Garanzia

Sembra un'ipotesi più che concreta la proroga della riforma del Fondo di Garanzia anche per il 2025: prosegue in proposito il confronto tra il ministero delle Imprese e del made in Italy e il ministero dell'Economia in vista della legge di bilancio. La riforma, introdotta a gennaio e in scadenza a fine anno, ha escluso dall'accesso al Fondo le imprese nella fascia cinque del merito di credito, cioè quelle più rischiose, mentre per le imprese in fascia uno e due (le meno rischiose) la garanzia è scesa dal 60% al 55% e per quelle in fascia tre e quattro dall'80% al 60%. Per tutte le operazioni finalizzate a investimenti, e per le startup, la riforma ha invece fissato l'80% di copertura.

Contemporaneamente è stato fissato a 5 milioni l'importo massimo garantito per singolo soggetto beneficiario, è stato esteso il regime di garanzia anche alle imprese cosiddette small e mid cap e agli enti del Terzo settore ed è stata introdotta la gratuità dell'intervento in favore delle microimprese.

Per maggiori informazioni, tutte le aziende interessate, potranno contattare direttamente il Dott. Bottioni Matteo (m.bottioni@studiobrogli.com).

Cordiali saluti.
Gianluca Broglio